

ABRUZZO, "ADOTTATI" GIÀ NOVE MONUMENTI

ROMA. In attesa che durante il G8 il presidente americano Barack Obama visiti, sicurezza permettendo, i principali monumenti dell'Aquila danneggiati dal terremoto (fra cui la basilica di Collemaggio) e si esprima su quale adottare della lista dei quarantacinque stilata da Silvio Berlusconi, il ministro dei Beni culturali **Sandro Bondi** incassa le prime adesioni e interessamenti manifestati da governi, enti privati e pubblici per importanti interventi di recupero del patrimonio lesionato. In tutto, al momento, sono nove i monumenti il cui intervento di restauro potrebbe essere deciso a breve, ha detto il ministro intervenendo alla conferenza stampa di presentazione del restauro della Chiesa di San Clemente a Casauria, finanziato dal World Monuments Fund e dalla Fondazione Pescarabruzzo. Quelli che hanno già trovato uno sponsor sono la Chiesa di San Marco all'Aquila da parte della Regione Veneto, la Chiesa delle Anime Sante da parte del governo francese, l'Oratorio di San Filippo Neri da parte del governo australiano, la Chiesa di Tocco di Casauria da parte del World Monuments Fund, mentre in via di definizione sono le sponsorizzazioni per l'ex-Palazzo delle Poste dell'Aquila da parte del governo russo, della Frazione di Onna da parte di quello tedesco, del Forte Spagnolo da parte della Spagna. La Fondazione Monte dei Paschi è invece interessata alla Basilica di San Bernardino (all'Aquila), mentre Terna ha stabilito il finanziamento, un milione di euro, ma non ha ancora scelto il monumento da restaurare, ha detto **Bondi**, ricordando infine i proventi che arriveranno dal progetto che vede uniti cinquantasei artisti a favore delle popolazioni abruzzesi per il recupero del Teatro comunale e del Conservatorio dell'Aquila. Questo è lo stato dell'arte, ha spiegato il **ministro Bondi**, altre adozioni verranno formalizzate al G8.

